

L'evento organizzato per la premiazione 2013

Roma, 16 gennaio 2014 ore 10.00 / 13.00
Sala Cristallo, Hotel Nazionale - Piazza Montecitorio 131

La prevenzione dei rifiuti rappresenta un ponte tra il mondo dei rifiuti e il sistema di produzione e consumo che ne è a monte: riguarda da vicino la gestione dei rifiuti e al tempo stesso fa parte di una più ampia strategia di sviluppo economico, industriale, culturale e ambientale che interessa l'uso efficiente delle nostre risorse. Federambiente e Legambiente organizzano la premiazione della prima edizione del Premio nazionale sulla prevenzione dei rifiuti. L'obiettivo è individuare e promuovere le buone pratiche nazionali, valorizzare le esperienze più rilevanti e innovative e stimolare un'ampia riflessione sul tema che accompagna il percorso d'adozione e implementazione del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti. L'evento sarà l'occasione per fare un primo bilancio dell'iniziativa e riflettere sullo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali e territoriali di prevenzione dei rifiuti.

PROGRAMMA*Modera*

Jacopo Giliberto
giornalista

Saluti e introduzione

Stefano Ciafani
Vicepresidente Legambiente

Presentazione del Premio

Gianluca Cencia
Direttore Federambiente

Interventi dei Rappresentanti della Commissione valutatrice

Maurizio Pernice
Direttore Generale Ministero dell'Ambiente

Rosanna Laraia
Servizio rifiuti ISPRA

Ermete Realacci
Presidente della Commissione Ambiente Camera dei Deputati

Marco Frey
Direttore dell'Istituto di Management Scuola Superiore Sant'Anna

Luigi Spagnoli
Presidente Commissione Ambiente ANCI

Premiazione

Daniele Fortini
Presidente Federambiente

Vittorio Cogliati Dezza
Presidente Legambiente

Con il patrocinio del



Per partecipare è necessario
iscriversi, clicca qui!

Per informazioni:
tecnico@federambiente.it, tel. 06 95944111

Il Comunicato stampa

Dalle lavastoviglie mobili ai pannolini lavabili I vincitori del primo Premio sulla prevenzione dei rifiuti

Roma, 16 gennaio 2014

Lavastoviglie mobili a noleggio e piatti "veri" in occasione di eventi, sagre e feste; recupero dei pasti non consumati in mense scolastiche e aziendali, così come degli alimentari prossimi alla scadenza nei supermercati, da distribuire nelle strutture di solidarietà come le mense della Caritas; incentivi all'uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa-e-getta; installazione in uffici e comunità di distributori d'acqua di rubinetto al posto di quella in bottiglie; spazi in cui i singoli possono vendere o scambiare gli oggetti che non usano più invece di buttarli via: sono alcune delle iniziative innovative vincitrici del primo Premio nazionale sulla prevenzione dei rifiuti promosso da Federambiente e Legambiente e patrocinato dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La giuria di esperti ha scelto i vincitori delle diverse categorie – Regioni, Province, Comuni, imprese d'igiene urbana, altre imprese, terzo settore/associazioni, istituti scolastici – tra le 77 iniziative che sono state presentate da 51 entità impegnate nella realizzazione di buone pratiche rivolte alla prevenzione della produzione di rifiuti. La consegna dei premi è stata occasione per una riflessione che s'inserisce nel percorso di attuazione del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti previsto dalla normativa comunitaria.

"Questa è la frontiera sulla quale attestare le buone pratiche ambientali – ha affermato il presidente di Federambiente, Daniele Fortini – per gestire modernamente il ciclo dei rifiuti. Dobbiamo assolutamente ridurre gli sprechi, sostituire materie riciclate a quelle vergini, utilizzare biomateriali ed ecodesign perché la prevenzione, la riduzione dei rifiuti, non è rinuncia o privazione, ma semplicemente evoluzione in senso ecologico del sistema produttivo. Contrastare le deviazioni dannose del consumismo è sicuramente giusto".

"L'importanza del tema della prevenzione nel ciclo dei rifiuti è un concetto condiviso sostanzialmente da tutti – ha dichiarato il presidente di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza –, ma è pure un'azione che non è stata mai praticata. Questo perché sono mancate politiche nazionali concrete, mentre esistono esperienze locali virtuose, come quelle che premiamo qui oggi. Su questo fronte l'Italia cambierà regime solo con l'adozione del 'chi inquina paga'. Primo banco di prova per il governo sarà il decreto che stabilirà come dovrà essere la nuova tariffa sui rifiuti che dovrà sostituire la Tares".

VINCITORI DEL PREMIO

Categoria pubbliche amministrazioni

- Regione Marche
- Provincia autonoma di Bolzano
- Comune di Forlì

Categoria Imprese

- Mercatino S.r.l.

Categoria Istituti scolastici

- Istituto comprensivo Scarperia San Piero a Sieve

Categoria Imprese di igiene urbana

- Hera S.p.a.

Categoria Terzo settore/Associazioni

- Cauto Cooperativa ONLUS

Ufficio stampa Federambiente Pietro Stramba-Badiale
06.55266323 335.7615257
stampa@federambiente.it www.federambiente.it

Ufficio stampa Legambiente
06.86268376 – 99 – 53
stampa@legambiente.it www.legambiente.it

Allegato 2

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) – *European Waste Week Reduction (EWWR)*

L'edizione pilota del 2008

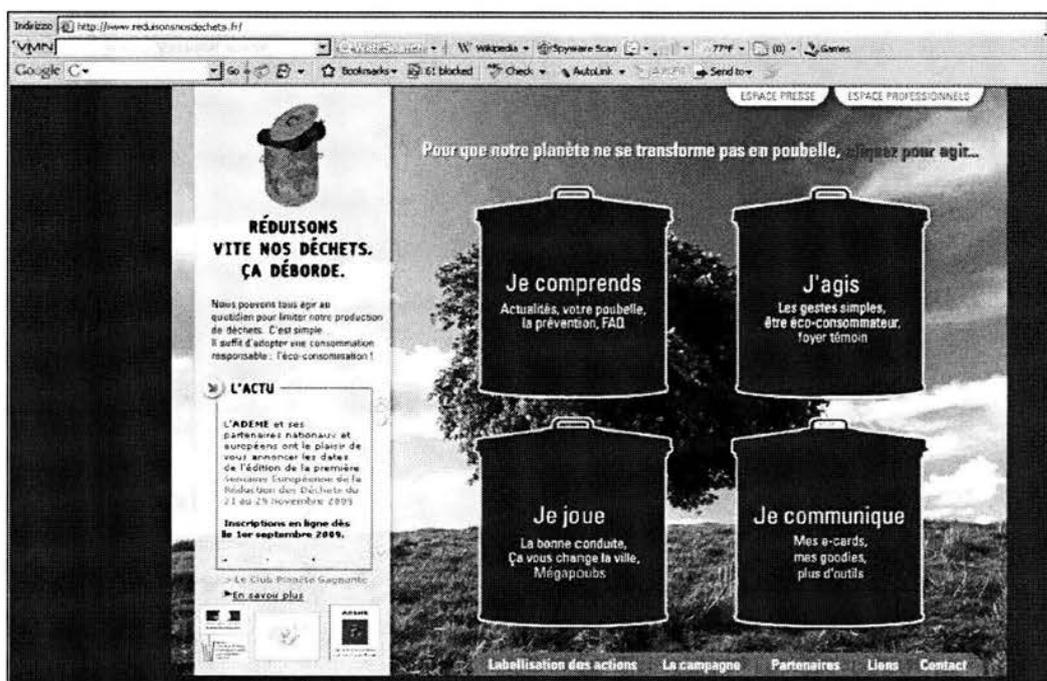
Europa

Dal 22 al 30 novembre 2008 si è tenuta l'edizione pilota della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

Questi gli *highlights* a livello europeo:

FRANCIA

La "Settimana europea" è coincisa con la "Terza edizione della settimana francese della riduzione dei rifiuti", più di 430 azioni a livello nazionale e 64 operazioni coordinate da ADEME (www.reduisonsnosdechets.fr).



BELGIO

Brussels-Capital Region – IBGE.

84 soggetti (enti, associazioni ecc.) coinvolti con circa 77.000 partecipanti per 579 ton di carta e 1.680 ton di CO2 risparmiate (www.bruxellesenvironnement.be).

Walloon Region. Numerose iniziative (www.environnement.wallonie.be).

PORTOGALLO**Porto Region (LIPOR).**

Attività che hanno coinvolto 3.000 abitanti e lettera d'impegno a ridurre i propri rifiuti firmata da 765 cittadini (www.eunaofacolixo.com).

SPAGNA

Catalonia (ARC). La "Settimana europea" è coincisa con la Sesta edizione della conferenza annuale che ARC organizza sulla prevenzione dei rifiuti. Più di 100 le azioni condotte (www.arc-cat.net/ca/ccr/setmanareduccio.html).

Gipuzkoa Region. 5.000 partecipanti, 5.400 borse riutilizzabili e 1.000 kg di compost distribuiti (www.4.gipuzkoa.net/medioambiente/gipuzkoaingurumena/es/home.asp).

Pamplona Region. Numerose iniziative (www.mcp.es).

GRAN BRETAGNA

North London. Numerose iniziative (www.nlwa.gov.uk/yourwaste.php).

In Italia...

Nella presentazione ufficiale dell'edizione 2009 l'Italia è citata tra gli *highlights* dell'edizione pilota 2008 della "Settimana", quale paese degno di menzione per le numerose iniziative promosse su di un'ampia porzione del territorio nazionale.

Le regioni coinvolte sono state le seguenti: Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto.

Solo in Provincia di Torino nel corso della "Settimana" sono stati realizzati più di 60 eventi, promossi da 28 organizzazioni, con un risparmio stimato di 7 tonnellate di rifiuti e 40 tonnellate di CO₂.

L'impatto mediatico è stato notevole. Tralasciando i mass media locali, a livello nazionale vi sono stati numerosi passaggi radiofonici (GR2 e Radio2 "Caterpillar" tra gli altri) e anche televisivi, come i 5 minuti tutti dedicati alla "Settimana" all'interno della trasmissione "Che Tempo che fa" di Fabio Fazio, che hanno visto il noto meteorologo Luca Mercalli promuovere la manifestazione (immagini qui sotto).

Il sito www.menorifiuti.org ha raccolto le adesioni dei cittadini di tutt'Italia.



Al di là del dato geografico o mediatico, il successo dell'iniziativa pilota 2008 è legato anche alla trasversalità dell'adesione, considerato il coinvolgimento di soggetti tra loro diversi: dalle autorità locali (Province, Comuni ecc.) alle scuole, dalle aziende e consorzi di gestione rifiuti alle Associazioni ambientaliste e di consumatori, dai commercianti ai cittadini.

Dall'edizione pilota alla SERR in Italia (2009)

Considerato il successo dell'edizione pilota 2008, è stato costituito un Comitato Nazionale formato dai seguenti membri:

- Federambiente
- AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale)
- ONR (Osservatorio Nazionale Rifiuti)
- Legambiente
- Rifiuti 21 Network
- Provincia di Torino

Col supporto di due partner tecnici:

- ERICA Soc. Coop. (Educazione Ricerca Informazione Comunicazione Ambientale)
- Eco dalle Città

L'obiettivo generale del Comitato è promuovere su tutto il territorio nazionale l'iniziativa comunitaria della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e l'educazione alla prevenzione dei rifiuti.

Tutto ciò che viene prodotto è destinato a trasformarsi in rifiuto in un lasso di tempo sempre più breve. Il cittadino medio europeo produce circa 600 kg di rifiuti all'anno, consuma 50 tonnellate di risorse e consuma prodotti la cui produzione, il trasporto e la distribuzione provocano il 50% di emissioni di gas serra.

Per ridurre i rifiuti è necessario prestare attenzione a cosa e come si consuma. Le scelte di acquisto di ogni singolo cittadino potrebbero ridurre drasticamente la produzione dei rifiuti.

Le azioni virtuose che ridurrebbero l'ammontare annuo di rifiuti sono semplici, alla portata di tutti i cittadini, delle amministrazioni locali e delle imprese di produzione e distribuzione. Esse spaziano dalla riduzione degli imballaggi superflui e dei prodotti usa-e-getta all'aumento di prodotti sfusi e alla spina; dalla restituzione dei vuoti, alla pratica del compostaggio domestico; dalla regolamentazione e incentivazione del mercato dell'usato, all'uso fino a consumazione di un prodotto, alla sua riparazione e al suo riutilizzo; dalla raccolta differenziata porta a porta alla promozione del *green procurement* per enti pubblici e privati.

Queste azioni rientrano nella gerarchia delle priorità, in ambito di rifiuti, promossa dalla Unione Europea: ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, riutilizzare attraverso la cessione di un bene a un soggetto che lo utilizzerebbe ancora, riciclare attraverso il recupero dei materiali che costituiscono un oggetto per avviarli a ulteriori cicli produttivi e, infine, smaltire.

Obiettivo della Settimana è quindi, da un lato, offrire momenti di attenzione e riflessione in cui concentrare eventi di comunicazione ambientale e, dall'altro, raccogliere risultati di azioni già in essere rilanciandone l'importanza.

Coinvolgimento territoriale

La direttiva 2008/98 del Parlamento Europeo intende incentivare lo sviluppo di misure in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti perché prevenire la produzione di rifiuti significa scegliere la strada per uno sviluppo sostenibile su scala locale cercando di modificare il sistema produttivo perché generi meno rifiuti e riduca la quantità di rifiuti prodotta anche attraverso il riutilizzo.

La riduzione alla fonte dei rifiuti significa risparmiare sulle somme destinate per la gestione dei rifiuti e ridurre l'impatto sull'ambiente.

Anche in Italia stanno emergendo numerose iniziative di riduzione che rischiano però, senza un sistema solido alla base, di rimanere pratiche isolate e momentanee. È necessario passare da un livello di sensibilità sporadica ad una sensibilità diffusa e programmatica.

Obiettivo specifico del Comitato è dunque andare verso un piano nazionale della prevenzione anche attraverso un'informazione del grande pubblico.

I principali livelli da coinvolgere sono:

- il pubblico nel suo complesso;
- le istituzioni nazionali e le autorità locali (regionali, provinciali e comunali);
- i produttori e la grande distribuzione;
- le associazioni di persone e di categoria.

Il coinvolgimento non vuole però fermarsi a questo primo livello, ma intende raggiungere nel progetto italiano della EWWR 2009 tutti quei soggetti ed enti che si dimostreranno interessati ad aderire alla "Settimana", impegnandosi concretamente nella prevenzione e riduzione dei rifiuti.

Tutti gli attori pubblici e privati e gli stakeholder a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale saranno coinvolti e messi tra loro in relazione secondo la filosofia europea del principio del **partenariato** che mette in contatto e promuove scambi bilaterali tra città e regioni in materia di esperienze e conoscenze sul tema della prevenzione per creare una consapevolezza diffusa e una sempre maggiore coesione.

Obiettivi quantitativi

Il Comitato Italiano intende fornire una **matrice di calcolo** per evidenziare con dati numerici le potenzialità finanziarie e ambientali che la riduzione dei rifiuti apporterebbe all'interno di una collettività. Produrre meno rifiuti significa infatti **diminuire le emissioni di CO2**, mentre aumentare la quantità di rifiuti da gestire richiede sempre più infrastrutture di raccolta e trattamento i cui costi gravano sui bilanci delle autorità pubbliche e quindi sui singoli cittadini.

Un tale strumento di calcolo è utile non solo in termini tecnici per valutare gli impatti sull'ambiente dei singoli beni e del loro riuso, riciclo o smaltimento e per promuovere e confrontare soluzioni alternative, ma anche in **termini educativi**. I cittadini saranno sollecitati a riflettere sugli oggetti di uso quotidiano e a vederli non come oggetti statici che nascono nei supermercati e muoiono nei cassonetti, ma come una fase di un ciclo molto più ampio che inizia dalle risorse della Terra e terminerà nella Terra.

Obiettivo del Comitato è infine misurare il **grado di partecipazione** per monitorare l'effettiva risposta dei cittadini e degli enti pubblici e privati all'iniziativa europea sul territorio nazionale.

Per raggiungere tali obiettivi quantitativi saranno scelti e delineati un **indicatore quantitativo di partecipazione** e degli **strumenti di misurazione** delle quantità di rifiuti prodotti che siano di facile comprensione da parte di un target generico.

Strumenti della comunicazione

Sito www.menorifiuti.org

Il portale "Eco dalle città" (www.ecodallecittà.it) si prefigge di fornire a tutti gli aderenti alla Settimana, dalle istituzioni e le imprese ai singoli cittadini, aggiornamenti costanti attraverso newsletter e un sito dedicato (www.menorifiuti.org) in cui sarà possibile scrivere, all'interno di un'apposita bacheca, il proprio impegno per la Settimana, fornire indicazioni, dare suggerimenti e **mettersi in relazione con altre persone**, provenienti da tutte le Regioni italiane, e con le loro esperienze.

Compito di Eco dalle città è il **potenziamento del sito [menorifiuti.org](http://www.menorifiuti.org)** con le sue possibilità di sito-blog che tutti possono aggiungere alle proprie pubblicazioni Internet e l'inserimento di elementi multimediativi.

Saranno inoltre previsti sui siti dei membri del Comitato dei **banner** contenenti informazioni e links utili.

La scelta del Comitato di privilegiare i media telematici è stata dettata dalla volontà di ridurre al minimo l'uso della carta e di risparmiare sull'energia necessaria per il funzionamento di stampanti e fotocopiatrici.

Kit di comunicazione

Come per l'edizione pilota del 2008, anche per il 2009 è previsto un kit di materiale divulgativo – opuscoli, locandine ecc. – da destinare a tutti coloro che aderiranno alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

ERICA si è occupata della traduzione dall'inglese e della reimpaginazione di tali materiali, poi messi on line su menorifiuti.org, sui siti dei membri del Comitato, su quelli degli aderenti e su tutti i siti che vorranno pubblicizzare l'iniziativa. Gli aderenti, in particolare, sono stati chiamati a scaricarli gratuitamente, personalizzandoli con loghi e tutto il necessario per pubblicizzare la campagna e gli eventi locali sul territorio. Sono stati così coinvolti in prima persona nel processo di sensibilizzazione e informazione dei propri concittadini sul tema della riduzione dei rifiuti urbani.

Ufficio Stampa e Segreteria Organizzativa

Gli addetti dell'Ufficio Stampa e della Segreteria Organizzativa hanno avuto il compito di instaurare una collaborazione editoriale con i giornali sia locali sia nazionali e promuovere passaggi su stampa, web, TV e radio. È stato loro compito inoltre intrattenere collaborazioni e relazioni con i partner e gli sponsor.

Ecomondo

Il lancio ufficiale delle attività della Settimana è avvenuto all'interno di Ecomondo (www.ecomondo.com), la Fiera Internazionale del Recupero di Materia e Energia e dello Sviluppo Sostenibile, che, arrivata alla sua tredicesima edizione, ha avuto luogo a Rimini dal 28 al 31 ottobre.

La Fiera di Rimini è il più grande appuntamento annuale per l'industria dell'ambiente e della sostenibilità e i numeri lo dimostrano. La scorsa edizione 2008 ha, infatti, registrato 64.858 ingressi, oltre 1000 aziende espositrici, 212 eventi, 429 giornalisti accreditati e 1250 relatori. Ecomondo rappresenta quindi la cassa di risonanza ideale per promuovere la Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti.

Matrice di calcolo del risparmio delle emissioni di CO2 e di materia.

Con il termine "indicatore" si fa riferimento ad un'entità in grado di rappresentare in forma sintetica un fenomeno più complesso che nell'immediato risulta difficilmente percepibile e misurabile.

Esso è intrinsecamente legato ad uno strumento di rilevazione, ed è fondamentale per poter affrontare concetti complessi come sviluppo, qualità dell'ambiente, inquinamento ecc.

È importante non confondere l'indicatore con il dato grezzo ovvero il dato primario che emerge dalle indagini: l'indicatore infatti non rappresenta la realtà, prerogativa del dato primario, ma un modello empirico che risponde ad uno schema teorico-concettuale di rappresentazione della realtà.

La scelta e l'uso di un indicatore sono collegati allo scopo che si desidera raggiungere. L'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) individua due principali finalità:

- ridurre il numero di misurazioni e di parametri che normalmente sono richiesti per fornire un quadro "esatto" della situazione indagata;
- semplificare il processo di comunicazione attraverso cui i risultati delle indagini vengono forniti all'utilizzatore e divulgati.

Nell'ambito della contabilità ambientale esiste un corposo ventaglio di indicatori. La scelta del Comitato, connessa agli obiettivi preposti dalla Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti, è qui di seguito specificata.

Indicatori quantitativi

1. risparmio di tonnellate di rifiuti urbani prodotti sia domestici che assimilati;
2. emissioni di CO₂ equivalente non emesse;
3. risparmio in € ipotizzato su consumi medi per famiglia.

Indicatori di partecipazione

Per quanto riguarda il calcolo della partecipazione e del coinvolgimento a livello nazionale alle attività della Settimana saranno utilizzati i seguenti indicatori:

1. numero di cittadini aderenti all'iniziativa;
2. numero di organizzazioni coinvolte (amministrazioni pubbliche, imprese, GDO, ecc.);
3. numero di cittadini coinvolti attivamente nella settimana della riduzione.

Azioni simboliche

Nell'ottica di creare coesione tra attori pubblici e privati, istituzioni e cittadini si intende sostenere, a livello nazionale, un'azione simbolica di sensibilizzazione che possa avere una vasta eco, per tutta la durata della Settimana.

L'azione prevede il coinvolgimento della Grande Distribuzione con, ad esempio, l'invio presso i punti vendita di eco-borse in tela riutilizzabili da dare invece dei sacchetti di plastica. Per ottimizzare l'efficacia dell'azione sarà coinvolto il portale www.portalasporta.it e la campagna "Porta la Sporta" promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi.

Questo semplice atto intende focalizzare l'attenzione sulla necessità del riutilizzo e far riflettere sulla quantità di risorse e di energia contenute in molti oggetti di uso quotidiano. Una borsa di plastica per essere costruita necessita di risorse energetiche non rinnovabili, il suo utilizzo è spesso limitato a pochi giorni, o addirittura ore, prima di diventare rifiuto, e i tempi di decomposizione sono molto lunghi, pari a 200 anni.

Quest'azione simbolica su larga scala è diretta prevalentemente ai consumatori e ai loro stili di vita, per disincentivare la pessima abitudine dell'usa-e-getta e promuovere una rinnovata cultura del riuso.

Per tutta la durata della "Settimana" inoltre i cittadini sono stati chiamati ad aderire a una o più azioni virtuose attraverso una *call to action*, da attuare a casa o sul posto di lavoro, per ridurre la personale produzione di rifiuti giornaliera.

Il decalogo delle buone pratiche conteneva questi suggerimenti:

1. limitare l'acquisto di beni "usa e getta";
2. selezionare gli acquisti anche in base alla quantità di imballaggio;

3. acquistare alla spina (o in ricarica) prodotti quali detersivi, detergenti, latte;
4. preferire le confezioni famiglia a quelle monodose;
5. acquistare ortofrutta fresca, sfusa, di stagione e locale;
6. privilegiare gli oggetti prodotti con materiali riciclati;
7. utilizzare borse per la spesa in tessuto, o comunque in materiale biodegradabile;
8. bere l'acqua del rubinetto anziché in bottiglia;
9. praticare il compostaggio domestico;
10. utilizzare i pannolini lavabili e riusabili;
11. regalare o scambiare i giochi dei propri figli o i vestiti usati;
12. combattere lo spreco della carta: scrivere o stampare su entrambi i lati dei fogli, all'edicola rifiutare inserti e gadget che non ci interessano, rifiutare la pubblicità anonima nella buca delle lettere;
13. condividere l'utilizzo di prodotti durevoli (ad esempio le auto con il "car sharing": l'auto non di proprietà per "possederla" solo quando serve!).

A scuola e sul posto di lavoro:

1. nelle mense richiedere l'utilizzo di cibi sfusi al posto delle porzioni preconfezionate: così si riducono gli scarti;
2. prevedere punti di erogazione di acqua pubblica con bottiglie e/o bicchieri riutilizzabili;
3. non stampare i messaggi di posta elettronica se non strettamente necessario;
4. programmare i computer e le stampanti in fronte-retro, usare caratteri più piccoli e quando serve stampare farlo con la modalità "economia di inchiostro";
5. selezionare i propri fornitori anche in base al criterio della minor produzione di imballaggi a perdere;
6. distribuire i prodotti a scadenza o non consumati presso le mense per meno abbienti;
7. sostituire nei bar e ristoranti asciugamani, tovaglie e altro materiale a perdere con prodotti in stoffa;
8. sostituire negli alberghi e ristoranti i prodotti di cortesia o alimentari monouso con prodotti a ricariche o in grandi confezioni.

Edizione 2011 – RISULTATI

La III edizione della SERR è stata caratterizzata dal maggior numero di azioni registrate in tutta Europa: ben 7035 azioni!



Anche in Italia le azioni convalidate hanno avuto un aumento del 50%: 960 azioni in totale.

I numeri delle azioni per Regione:

Lazio	211
Lombardia	127
Piemonte	85
Toscana	83
Emilia Romagna	76
Veneto	75
Campania	65
Marche	50
Umbria	42
Sicilia	29
Abruzzo	25
Puglia	22
Valle d'Aosta	19
Sardegna	14
Trentino	9
Liguria	8
Friuli Venezia Giulia	6
Molise	6
Basilicata	4
Calabria	4
TOTALE	960



Le tipologie di Project Developer si suddividono nel modo seguente:

- pubbliche amministrazioni: 571, 59,48%
- Associazioni: 153, 15,95%
- Imprese: 181, 18,84%
- Scuole: 34, 3,54%
- Altro: 21, 2,19%

Il pubblico interessato dalle azioni si suddivide invece come segue:

- Grande pubblico: 72%
- Studenti e bambini: 20%
- Professionisti settore pubblico e privato: 3%
- Altro (pubblico misto): 5%

Anche la pagina italiana FB ha riscontrato un notevole successo con quasi 2.700 fan, aumentandoli del 14% rispetto alla scorsa edizione.



È stato inoltre creato un evento Facebook per invitare tutti i contatti alla SERR 2011. Questo evento ha avuto un notevole successo anche a livello di partecipazione dei partecipanti a condividere materiale sulla pagina.

Anche il video caricato su You Tube ha avuto un certo successo contando in quasi due mesi quasi 2.500 visualizzazioni.

Molti project developer hanno inoltre inserito immagini, video e report delle loro iniziative creando delle possibilità di dialogo e confronto con gli altri project developer e con la segreteria organizzativa stessa.

Si segnalano il portale envi.info che in ogni edizione ha dato il suo contributo di diffusione pubblicando numerosi articoli relativi ad azioni particolarmente interessanti che si sono svolte durante la "Settimana".



CERCA NEL BLOG
powered by Google

LA SETTIMANA EUROPEA È GIÀ UN SUCCESSO: SIAMO OGIÀ IN 1000 A ORGANIZZARLA



di Emanuela Rosio

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2010

Si è conclusa la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2011!



di Rosa Puig i Moré & Francesco Morra

Si è conclusa domenica 27 novembre la terza edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, con più di 7000 azioni convalidate in tutta Europa, ed oltre, nella quale l'Italia si è nuovamente aggiudicata il secondo posto per numero di iniziative: ben 960! Raddoppiando così i risultati della prima edizione nel 2009.

In Italia, l'impatto mediatico di questa edizione è stato particolarmente notevole con numerosi passaggi televisivi e

ENGLISH

Anche Porta la Sporta attraverso la sua attiva pagina Facebook ha dato risalto alle numerose iniziative da lei proposte, ma dando molto spazio alle buone pratiche per la riduzione dei rifiuti.

RASSEGNA STAMPA

ERICA soc coop. ha preso contatti con numerosi media. Molti membri del Comitato sono stati inoltre contattati per intervenire a trasmissioni o per rilasciare dichiarazioni circa la SERR.

L'eco mediatica è stata quindi nuovamente considerevole, soprattutto se si tiene conto che anche in questa III edizione, come per le precedenti due, la scarsità di fondi non ha permesso di pubblicizzare l'evento attraverso l'acquisto di spazi radiofonici, su carta stampata o televisivi.

Su tutto il territorio ci sono stati numerosi richiami alla Settimana a livello locale, ma anche a livello nazionale alcuni trasmissioni televisive e radiofoniche ne hanno dato comunicazione.

Qui di seguito un elenco parziale di articoli dedicati o richiami mediatici alla SERR:

- Ansa.it



- Corriere della Sera



- Wired



- Mediapolitika



- Il Messaggero



E numerose altre segnalazioni in giornali on-line e cartacei:

- La Provincia di Cremona
- Corriere del Giorno di Mottola
- Corriere dell'Umbria
- Cronache Maceratesi
- Positano News
- Il Gazzettino Vesuviano
- Il Canocchiale di Mottolacivica
- Cronache di Napoli
- Rovigo Oggi
- Il Tempo e Italia Sera, Roma
- L'eco della Provincia di Trento online

Molti video su youtube e altri canali:

- Provincia di Torino su YouProvincia: <http://www.youtube.com/watch?v=6xNitbC1pSA>
- Osimoambiente <http://www.youtube.com/user/Osimoambiente>
- CleaNap Piazza Pulita, the sound of 3R(<http://www.youtube.com/watch?v=Yh-4j7dalF4&feature=related>)
- TGR Lazio
- UNIROMA TV
- Grottaglie in rete (SETTIMANA EUROPEA DEI RIFIUTI: L'ASSOCIAZIONE SHERWOOD PRESENTA L'EVENTO A GROTTAGLIE)

Sono stati fatti inoltre passaggi in TV su:

- Tre sono stati quelli a **Striscia la Notizia**, di **Cristina Gabetti**, su Canale 5: sabato 12 novembre, sabato 19 novembre e sabato 26 novembre (con una media di spettatori superiore ai 4 milioni).
- **Ambiente Italia**
- **Chetempochefta** con quasi 2 milioni di spettatori.